



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Istituto d'Istruzione Superiore "OLIVELLI - PUTELLI"**

SEZIONI ASSOCIATE: IT "T. OLIVELLI" - IPSEA " R. PUTELLI" – LICEO SCIENTIFICO "DARFO"  
Via Ubertosa, 1- 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Tel: 0364 531091 CF: 90020830171- CM: BSIS02700D - Codice Univoco UFHK41 - INPS 1516470563

pec: [bsis02700d@pec.istruzione.it](mailto:bsis02700d@pec.istruzione.it) e-mail: [bsis02700d@istruzione.it](mailto:bsis02700d@istruzione.it)

sito web: [www.olivelliputelli.edu.it](http://www.olivelliputelli.edu.it)



# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: 5 B  
Corso: INFORMATICA E  
TELECOMUNICAZIONI

A.S. 2025/2026

## INDICE

### Presentazione

- 1. Il Consiglio di Classe p. 3
- 2. La classe p. 3

### La programmazione del Consiglio di Classe

- 3. Obiettivi di apprendimento p. 5
- 4. Metodologia p. 7
- 5. Strategie per l'inclusione p. 7
- 6. Strategie per il recupero p. 7
- 7. Modalità di verifica e valutazione p. 7
- 8. Insegnamento DNL secondo la metodologia CLIL (ove previsto) p. 10
- 9. Percorsi interdisciplinari (ove effettuati) p. 10
- 10. Attività integrative ed extracurricolari p. 10
- 11. Educazione Civica p. 10
- 12. Formazione scuola lavoro p. 12
- 13. Orientamento p. 13
- 14. Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato p. 14
- 15. Griglie di valutazione delle prove scritte p. 15 – 21

### Programmazioni disciplinari

- Lingua e letteratura italiana p. 22
- Storia p. 27
- Lingua inglese p. 31
- Matematica p. 36
- Religione (IRC) p. 39
- Scienze motorie p. 41
- Informatica p. 43
- Sistemi e reti p. 46
- Tecnologie e progettazione di sistemi software e di telecomunicazioni p. 49
- Gestione di progetto e organizzazione d'impresa p. 51

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	STABILITÀ NEL TRIENNIO		
	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
RELIGIONE	X	X	X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		X	X
STORIA		X	X
INGLESE			X
MATEMATICA	X	X	X
SISTEMI E RETI	X	X	X
INFORMATICA	X	X	X
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI		X	X
SCIENZE MOTORIE			X
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA			X
LAB. SISTEMI E RETI		X	X
LAB. INFORMATICA			X
LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI			X
LAB. GESTIONE, PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA			X

## 2. LA CLASSE

Nel corso del triennio la composizione della classe si è così modificata:

ANNO SCOLASTICO	DALLA CLASSE PRECEDENTE	RIPETENTI LA STESSA CLASSE	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	DSA	BES	104	TOTALE
2023/24	22 da 2B INF 2 da 2A INF 1 da 2A LSA	0	0	3	3	0	25
2024/25	19	0	0	1	3	0	19
2025/26	19	0	0	1	4	0	19

## **PRESENTAZIONE**

La classe quinta B INT è composta da 19 alunni, di cui 3 studentesse e 16 studenti, tutti provenienti dalla quarta B INT.

La frequenza è stata nel complesso regolare, sebbene per pochi alunni sia stato registrato un numero elevato di assenze.

Sul piano comportamentale, la classe ha manifestato atteggiamenti differenti a seconda delle discipline e delle situazioni: se in vari contesti gli studenti si sono mostrati rispettosi e collaborativi, favorendo un clima di apprendimento adeguato, in altri sono emersi episodi di immaturità e condotte non sempre corrette nei confronti dei docenti e dei compagni. Tali episodi, riconducibili a un ristretto gruppo di studenti, hanno talvolta inciso negativamente sul clima di classe e sul regolare svolgimento delle attività didattiche. Il Consiglio di classe ha riscontrato, in particolare, alcune difficoltà nelle dinamiche relazionali interne, con tensioni interpersonali che non hanno favorito la coesione del gruppo.

La classe ha mostrato nel complesso una crescita più marcata sul piano delle competenze disciplinari che su quello della maturità personale e relazionale; in alcuni momenti è prevalsa una tendenza all'individualismo, che ha penalizzato una più costruttiva dimensione collettiva. Si segnala inoltre, in più discipline, una tendenza a orientare lo studio prevalentemente al risultato valutativo, a scapito di un approccio culturalmente più consapevole.

Sul piano degli apprendimenti, se una parte degli studenti ha partecipato in modo attivo e costante conseguendo per la maggior misura risultati buoni o ottimi, una seconda parte ha alternato momenti di impegno significativo a fasi di minore coinvolgimento, raggiungendo risultati complessivamente sufficienti. Permangono alcuni casi in cui il raggiungimento degli obiettivi minimi e la conseguente ammissione all'Esame di Stato risultano subordinati agli esiti delle attività di recupero.

Nel complesso, gli alunni della classe appaiono preparati ad affrontare l'Esame di Maturità e i successivi percorsi formativi o professionali, pur con differenze nei livelli di maturità e di preparazione individuale.

## LA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

In considerazione delle specifiche capacità e competenze caratterizzanti l'indirizzo di studi, da acquisire al termine del triennale corso di studi, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi di apprendimento comuni.

#### Comportamentali

1. Proseguire ed ampliare il processo di preparazione culturale dello studente, già avviato nel biennio, favorendo il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di alcuni aspetti della personalità dello studente, quali sicurezza di sé, autonomia, decisionalità, socializzazione.
2. Educare alla legalità, perché i giovani possano crescere come uomini e come cittadini;
3. Sviluppare il senso di responsabilità dello studente, in merito al proprio lavoro ed alla organizzazione delle attività scolastiche.
4. Supportare il processo cognitivo con l'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze adeguate alla complessità della società.

#### Cognitivi

1. Perseguire la padronanza dei mezzi linguistici, cioè migliorare la comunicazione del proprio pensiero e delle conoscenze acquisite.
2. Potenziare la capacità di analisi, di riflessione critica e di rielaborazione personale.
3. Sviluppare una professionalità di base intesa come:
  - capacità di approccio sistemico ai problemi
  - capacità di analizzare varie situazioni, di rappresentarle con opportuni modelli e risolverle con strumenti adeguati;
  - capacità di autonomia e di organizzazione funzionale al lavoro;
  - capacità di lavorare in gruppo;
  - capacità di valutazione e autovalutazione.

Gli obiettivi sopra citati si sono concretizzati nei contenuti disciplinari che hanno seguito le indicazioni delle linee guida ministeriali, con uno sguardo privilegiato all'aggiornamento professionale, un costante riferimento all'attualità e al territorio nonché agli interessi degli studenti, affinché ognuno potesse giungere ad un grado, seppur minimo, di preparazione.

Per gli "Obiettivi specifici disciplinari" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (vedi Allegati).

## QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE				
	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^	2^	3^	4^	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica) *	3(2)	3(2)			
Scienze integrate (Chimica) *	3(2)	3(2)			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica *	3(2)	3(2)			
Tecnologie Informatiche *	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Sistemi e reti *			4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici *			3(2)	3(2)	4(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa *					3(2)
Informatica *			6(4)	6(4)	6(4)
Telecomunicazioni *			3(2)	3(2)	
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>
NOTE: * materie con attività laboratoriale in compresenza con ITP (insegnante tecnico pratico); tra parentesi il numero delle ore in compresenza.					

## 4. METODOLOGIA

Le strategie per raggiungere gli obiettivi precedentemente indicati si sono fondate sul principio del coinvolgimento attivo dello studente e la didattica incentrata sul compito, facendo ricorso alle seguenti metodologie:

- lezioni frontali;
- lavori di gruppo;
- lezione dialogata;
- esercitazioni scritte;
- esercitazioni orali;
- attività di laboratorio;
- incontri con aziende ed altri enti e associazioni territoriali;
- Visite e viaggio d'istruzione.

## 5. STRATEGIE PER L'INCLUSIONE

Per ogni studente con DSA e per studenti con altri BES è stato predisposto dal CDC lo specifico PDP con l'indicazione delle misure dispensative, degli strumenti compensativi e degli specifici criteri e modalità di valutazione previsti per ogni disciplina.

## 6. STRATEGIE PER IL RECUPERO

Le strategie messe in atto dal CDC per il recupero delle carenze sono le seguenti:

- Recupero all'interno delle ore curricolari;
- Attività peer to peer
- Assistenza didattica attraverso lo sportello pomeridiano attivato dalla scuola nella disciplina matematica (POLIS).
- Lavoro aggiuntivo extracurricolare (PNRR DM 19)
- Percorsi individualizzati.

## 7. MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

### VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Alla valutazione finale riferita alle singole discipline, oltre alla media aritmetica delle valutazioni riportate nelle diverse prove scritte, grafiche, pratiche e orali, concorrono:

- il raggiungimento degli obiettivi relativamente a conoscenze, competenze e abilità;
- il miglioramento e l'incremento del profitto dello studente nell'intero anno scolastico;
- l'adeguatezza del metodo di studio;
- l'impegno dimostrato dallo studente nel superare le difficoltà nello studio delle discipline;
- i miglioramenti evidenziati come conseguenza della frequenza con profitto di corsi di recupero;
- la positiva partecipazione al dialogo educativo e alle diverse attività scolastiche (attività integrative, stage, area di progetto, progetti d'istituto).

### Strumenti per la verifica formativa

Al fine della verifica formativa degli apprendimenti, intesa come controllo in itinere del processo di apprendimento, sono stati impiegati i seguenti strumenti:

- esercitazioni in classe e a casa;
- sondaggi orali;

- prove strutturate e semi-strutturate;
- prove non strutturate (produzione autonoma e guidata);
- esercitazioni in laboratorio;
- prove pratiche;
- lavori di ricerca, relazioni, progetti.

### Strumenti per la verifica sommativa

Al fine della verifica sommativa degli apprendimenti, intesa in termini di controllo dell'apprendimento ai fini della valutazione, sono stati impiegati i seguenti strumenti:

- prove strutturate e semi-strutturate;
- prove non strutturate (elaborati scritti - relazioni);
- interrogazioni orali;
- prove pratiche;
- prove grafiche;
- valutazione di progetti e lavori di gruppo.

I descrittori relativi ai diversi livelli tassonomici e la corrispondenza livello/voto sono quelli descritti tabella e di seguito riportata.

<b>CRITERI E LIVELLI DI VALUTAZIONE (validi anche per l'insegnamento dell'Educazione Civica)</b>				
<b>TABELLA DI CORRISPONDENZA LIVELLO - VOTO</b>				
<b>LIVELLO</b>	<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>A</b>	<b>9 - 10</b>	Organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale	- Utilizza le conoscenze acquisite in modo autonomo per affrontare problemi complessi - Espone in modo fluido ed utilizza con naturalezza i linguaggi specifici - Compie analisi approfondite, individua correlazioni precise	- Ricerca e rielabora autonomamente le informazioni e le approfondisce in modo critico - Organizza il proprio apprendimento in modo efficace - Affronta con sicurezza situazioni complesse
<b>B</b>	<b>7 - 8</b>	Complete, con qualche approfondimento autonomo	- Utilizza autonomamente le conoscenze - Espone in modo linguisticamente corretto, utilizzando termini specifici appropriati - Coglie implicazioni e individua relazioni	- Gestisce le informazioni in modo efficace e pertinente - Organizza il proprio apprendimento - Affronta le situazioni nuove con discreta autonomia
<b>C</b>	<b>6</b>	Di ordine generale ma non approfondite	- Utilizza le conoscenze minime senza commettere errori sostanziali - Si esprime in modo elementare ma corretto; - Sa individuare elementi e relazioni fondamentali.	- Gestisce le informazioni essenziali - Si orienta in situazioni nuove purché semplici
<b>D</b>	<b>5</b>	Limitate e superficiali	- Utilizza le conoscenze solo se guidato e non sempre in modo corretto - Si esprime in modo impreciso - Compie analisi parziali	- Gestisce informazioni solo se guidato - Si orienta con difficoltà in situazioni nuove anche se semplici
<b>E</b>	<b>3 - 4</b>	Frammentarie e gravemente lacunose	- Utilizza le conoscenze con gravi errori - Si esprime in modo scorretto ed improprio - Compie analisi lacunose e con errori	- Non si orienta anche se guidato nelle varie situazioni
<b>F</b>	<b>1 - 2</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è stata effettuata secondo la seguente tabella:

VOTO	INDICATORI
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: costanti/proficui</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: positivi/costruttivi</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: responsabile e puntuale</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: scrupoloso</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: buoni</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: equilibrati</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: regolare/preciso</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: buono</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: non sempre attivi</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: sostanzialmente corretti</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: regolare ma non sempre attento</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: accettabile/ mancanze occasionali opportunamente rilevate</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: discontinui/passivi/episodicamente di disturbo</li> <li>- Rapporti con compagni e insegnanti: non sempre corretti</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: saltuario</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetuti episodi di mancato rispetto [di violazione/di trasgressione], opportunamente rilevati</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interesse e partecipazione: assenti/di costante disturbo</li> <li>- Rapporti con compagni e/o insegnanti: conflittuali</li> <li>- Adempimento dei doveri scolastici: reiterata inadempienza</li> <li>- Rispetto delle norme e del Regolamento d'Istituto: ripetute gravi mancanze, opportunamente rilevate</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Normato dal D. P. R. 22 giugno 2009, n. 122:</b></li> <li>- <b>2.</b> La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, e successive modificazioni;</li> <li>- b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.</li> </ul> </li> <li>- <b>3.</b> La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.</li> </ul>

## 8. INSEGNAMENTO DNL SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning), insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera (inglese), non è stato inserito nella progettazione come insegnamento curricolare poiché tra i membri del consiglio di classe non sono presenti altri docenti aventi i seguenti requisiti:

- una certificazione di livello C1 per la lingua straniera,
- una formazione metodologica CLIL, ovvero il corso di perfezionamento da 20 CFU organizzato da università o enti accreditati.

Al fine di favorire lo sviluppo di competenze proprie dell'ambito delle DNL dell'indirizzo informatico in lingua straniera sono state svolte le seguenti attività:

- Per sistemi un laboratorio (2 ore) condotto e partecipato in lingua inglese, avente come obiettivo l'applicazione di tecniche crittografiche per lo scambio riservato di messaggi e per l'autenticazione del mittente mediante l'utilizzo del software Kleopatra (PGP) e di certificati formato X.509.

## 9. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per l'insegnamento di Educazione Civica sono state svolte tre unità d'apprendimento multidisciplinari le cui brevi descrizioni sono contenute nella tabella al paragrafo 11 del presente documento.

## 10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Tra le attività integrative ed extracurricolari si mettono in evidenza le seguenti:

- Visita al Vittoriale e al MuSa di Salò
- Visita presso la sede di INTRED SPA: dipartimenti tecnici e datacenter
- Viaggio d'istruzione a Praga della durata di quattro giorni
- Partecipazione ad attività di sportello pomeridiano volte al recupero e di supporto per la preparazione alla seconda prova dell'esame di stato (rivolto a parte della classe)

## 11. EDUCAZIONE CIVICA

I percorsi di Educazione civica si sono intrecciati con quelli per l'orientamento al fine di favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. Trattandosi di un corso di Informatica e Telecomunicazioni, è stato effettuato in particolare un percorso per l'educazione alla cittadinanza digitale con temi legati alla sicurezza informatica, alla relativa normativa, alla privacy, alla tutela dei propri dati e dell'identità personale, anche con riferimento all'uso dell'intelligenza artificiale.

Tutte le attività svolte sono sintetizzate nella tabella seguente.

## TABELLA DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze	Discipline coinvolte	Attività	Periodo	Monteore Trimestre	Monteore Pentamestre
Sostenibilità e cittadinanza digitale	Sistemi e reti, Inglese, Matematica	<b>"Identità digitale e privacy"</b> -Gli obiettivi RID della sicurezza informatica; -Tecniche crittografiche per la riservatezza delle comunicazioni; -La firma e i certificati digitali per l'autenticazione dell'interlocutore e la verifica dell'integrità dei dati. -Privacy, GDPR, big data, pair work, "the Solid Project" -Password e calcolo combinatorio	Trimestre e Pentamestre	5	14
Competenze sociali e relazionali;  Consapevolezza economico finanziaria	GPOI, TPS, Esperto esterno	<b>"Intelligenza emotiva e teams efficaci, il mondo delle Startup"</b> Laboratorio pensato e realizzato per rispondere ad un bisogno specifico del gruppo classe, con l'obiettivo di risvegliare e accrescere le competenze dell'intelligenza emotiva, o soft skill, per creare sia nella classe che nelle start up un ambiente di fiducia, collaborazione, supporto e resilienza nei momenti difficili. Sono state mostrate agli studenti alcune strategie pratiche ed è stata portata loro la testimonianza di un professionista esterno.	Pentamestre		9
Cittadinanza attiva	-	<b>Incontro con AVIS</b>	Pentamestre		2
Cittadinanza attiva;  Comprensione della Costituzione, dei diritti e doveri, delle Istituzioni	Storia, Italiano	<b>"La storia. Approfondimenti e riflessioni"</b> - Incontro: "8372... Il genocidio di Srebrenica raccontato da una testimone diretta" - Giornata della Memoria: "La zona di interesse" (visione del film) - Dalle ceneri di Aushwitz alle crisi di oggi	Trimestre e Pentamestre	5	5
Comprensione della Costituzione, dei diritti e doveri, delle Istituzioni	Storia, Italiano	<b>Visita al Vittoriale e al MuSa di Salò</b>	Pentamestre		5
			TOT T/P	10	35
			<b>TOT</b>		<b>45</b>

## 12. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Nell'anno 2023-2024 la classe ha seguito un corso sulla sicurezza per un totale di 10 ore.

Nell'anno 2023 – 2024 alcuni studenti della classe hanno partecipato a attività di PCTO all'estero finanziato col progetto PON: Malta dal 10/05/2024 al 06/06/2024

Nell'anno 2024 – 2025 uno studente ha partecipato al progetto "ON THE ROAD" presso il Comune di residenza.

Nell'anno 2024-2025 gli studenti hanno svolto attività di PCTO presso aziende o enti del territorio. Tutte le attività sono documentate nell'addendum privato del documento del 15 maggio.

Nell'anno 2024-2025, la classe ha partecipato al progetto "Si Cambia Musica", finalizzato alla promozione della consapevolezza emotiva e relazionale attraverso il linguaggio musicale.

Il percorso si è articolato in attività laboratoriali, momenti di ascolto guidato e riflessione, con particolare attenzione al ruolo della musica come strumento espressivo e comunicativo, attività in parte svolte a Brescia presso Futura Expo 2025.

Come esito finale, gli studenti, organizzati in gruppi, hanno elaborato e presentato un progetto relativo all'organizzazione di un evento musicale. In coerenza con l'indirizzo di studi informatico, l'attività ha previsto anche l'utilizzo di strumenti digitali per la progettazione e la comunicazione dell'evento, quali la realizzazione di contenuti multimediali, materiali promozionali digitali (siti web, presentazioni, eventuali prototipi di applicazioni) e la pianificazione della diffusione online.

L'esperienza ha favorito l'integrazione tra competenze tecniche e trasversali, in particolare:

- utilizzo consapevole degli strumenti informatici e digitali;
- capacità di progettazione e sviluppo di soluzioni digitali a supporto di un evento;
- lavoro collaborativo e gestione di progetti;
- competenze comunicative ed espressive;
- problem solving e spirito di iniziativa.

### 13. ORIENTAMENTO

Oltre a quanto sopra, gli studenti hanno partecipato ad attività di orientamento incontrando rappresentanti di alcuni ITS e dell'Università Cattolica.

La classe ha partecipato al Talent Park, iniziativa del territorio avente per tema il lavoro.

È stata inoltre effettuata una visita guidata presso la sede principale di un'importante azienda operante nel settore delle telecomunicazioni.

Oltre alle citate sono state svolte altre attività con valenza orientativa, segue la tabella riassuntiva.

**TABELLA DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**

Competenze	Attività	Periodo	Monte ore
Competenza imprenditoriale	<b>Talent Park</b> , Centro congressi Darfo Boario Terme, Incontro con le aziende del territorio	Trimestre	4
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<b>Incontri con gli ITS:</b> - Il Sistema ITS di Brescia - Machina Lonati - Incontro con ITS centro studi P.O.S.T.	Trimestre e pentamestre	4
Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)	<b>Conferenze nell'ambito della matematica:</b> Università Cattolica di Brescia - Facoltà di Matematica Incontro con i Professori - "Azzardo calcolato"; - "Un'introduzione elementare alla Probabilità e alla Statistica"	Pentamestre	2 4
Competenza digitale	<b>Visita presso la sede di un'importante azienda di telecomunicazioni</b> visita ai dipartimenti tecnici e al datacenter, sede di Brescia	Pentamestre	4
Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)	<b>DIDATTICA LABORATORIALE CON VALENZA ORIENTATIVA</b> - Progettazione reti LAN, amministrazione di rete. Il progettista e il sistemista (SISTEMI E RETI); - Gli ERP: ODOO (GPOI).	Pentamestre	4 4
Competenza imprenditoriale			
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	<b>"Intelligenza emotiva e teams efficaci, il mondo delle Startup"</b> Incontro con un imprenditore professionista nello sviluppo di software	Pentamestre	2
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	<b>Viaggio d'istruzione a Praga,</b> Programmazione partecipata delle attività di visita dei siti di interesse	Pentamestre	4
Competenza multilinguistica	<b>Attività didattiche con madrelingua inglese</b> I temi trattati sono elencati nella programmazione disciplinare di inglese	Pentamestre	15
		<b>TOT</b>	<b>47</b>

#### 14. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

- Sarà effettuata una **simulazione della prima prova** in data 21 maggio 2026. Per la valutazione saranno utilizzate **le griglie** di seguito riportate.

- È stata effettuata una **simulazione della seconda prova** in data 27 aprile 2026. Per la valutazione formativa è stata utilizzata **la griglia** in seguito riportata, approvata dal Dipartimento di Informatica dell'Istituto. Durante la simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato gli studenti hanno avuto la possibilità di consultare **una copia del manuale di riferimento di sistemi e reti appositamente predisposto dal docente disciplinare**; gli alunni con BES il cui PDP prevede l'uso di schemi hanno avuto inoltre la possibilità di consultare **una versione sintetica del manuale di riferimento di sistemi e reti appositamente predisposta dal docente disciplinare**.

- In preparazione alla **prova orale**, i docenti delle discipline coinvolte hanno realizzato, durante le ore curricolari, attività mirate al potenziamento dell'organizzazione del pensiero e delle competenze espositive, in previsione del colloquio dell'Esame di Stato.

**Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA A**

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	A1 <input type="checkbox"/> eccellente (5) <input type="checkbox"/> avanzato (4) <input type="checkbox"/> accettabile (3) <input type="checkbox"/> carente (2) <input type="checkbox"/> inadeguato (1)	...../5
	SPECIFICI	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	A2 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	...../10
	SPECIFICI	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	A3 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	...../10
	SPECIFICI	- Interpretazione corretta e articolata del testo.	A4 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	...../15
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	A5 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	...../20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	A6 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	...../15
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	A7 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	...../10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	A8 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	...../15
OSSERVAZIONI	.....			...../100
	.....			...../20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

**Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA A – Descrittori**

INDICATORE		LIVELLO			ECCELLENTE	
		INADEGUATO	CARENTE	ACCETTABILE	AVANZATO	
<b>A1</b> <b>S</b> <b>(5 p)</b>	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	L'elaborato risponde alle consegne rispettando complessivamente i vincoli posti.	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.
<b>A2</b> <b>S</b> <b>(10 p)</b>	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è compreso solo in minima parte, e il suo significato in più punti è equivocado.	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.
<b>A3</b> <b>S</b> <b>(10 p)</b>	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi fortemente lacunosa e/o scorretta.	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	Analisi globalmente corretta, anche se non accurata in ogni aspetto.	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	Analisi puntuale, approfondita e completa.
<b>A4</b> <b>S</b> <b>(15 p)</b>	- Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione lacunosa e/o scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	Interpretazione superficiale, che traslascia e/o fraintende aspetti significativi.	Interpretazione essenziale ma pertinente.	Interpretazione puntuale, che evidenzia buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	Interpretazione approfondita e articolata, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.
<b>A5</b> <b>G</b> <b>(20 p)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali, scarsi e/o perlopiù errati. Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o non sempre pertinenti. Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti. Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e pertinenti. Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.	Conoscenze e riferimenti culturali precisi, ampi e articolati. Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.
<b>A6</b> <b>G</b> <b>(15 p)</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.
<b>A7</b> <b>G</b> <b>(10 p)</b>	- Ricchezza e padronanza lessicale.	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.
<b>A8</b> <b>G</b> <b>(15 p)</b>	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfologiche ricorrenti.	Forma espositiva nel complesso corretta.	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfologiche sintattiche, uso efficace della punteggiatura.

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

**Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B**

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	B1 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	..../20
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	B2 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	..../20
	SPECIFICI	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (10 pt)		
	GENERALI	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	B3 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	..../10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	B4 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	..../15
	SPECIFICI	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	B5 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	..../10
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	B6 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	..../10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	B7 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	..../15
OSSERVAZIONI	.....			..../100
	.....			..../20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

**Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA B – Descrittori**

INDICATORE		LIVELLO			
		INADEGUATO	CARENTE	ACCETTABILE	AVANZATO
<b>B1 S (20 p)</b>	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	L'analisi mostra che il testo è stato frainteso nel suo contenuto, tesi, argomentazioni e snodi tematici non vengono riconosciuti.	L'analisi mostra che il testo non è sempre approfondito, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono riconosciuti solo parzialmente.	L'analisi mostra che il testo è stato ben compreso nella sua globalità, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati con buona precisione e completezza.	ECCELLENTE L'analisi puntuale e approfondita mostra che il testo è stato compreso con precisione, tesi, argomentazioni e snodi tematici vengono individuati in modo corretto e completo.
<b>B2 G + S (20 p)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e/o errati e/o del tutto privi di pertinenza.	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ampi e accurati, articolati con efficacia.
<b>B3 G (10 p)</b>	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	Capacità di giudizio critico coerente e originale, ottima padronanza nella rielaborazione.
<b>B4 G (15 p)</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	L'elaborato è stato ideato e pianificato con padronanza, lo svolgimento risulta coerente e coeso, la progressione tematica ben strutturata ed efficace. Utilizzo sicuro dei connettivi.
<b>B5 S (10 p)</b>	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Il percorso argomentativo è incoerente e contraddittorio e/o lacunoso. L'uso dei connettivi è errato o assente.	Il percorso argomentativo è semplice ma coerente. L'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, è nel complesso corretto.	Il percorso argomentativo è coerente e ben strutturato. L'uso dei connettivi è appropriato.	Il percorso argomentativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità. L'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.
<b>B6 G (10 p)</b>	- Ricchezza e padronanza lessicale.	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	Bagaglio lessicale buono, utilizzo appropriato.	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.
<b>B7 G (15 p)</b>	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	Forma espositiva nel complesso corretta.	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.	Forma espositiva fluida e precisa nelle scelte morfologiche, uso efficace della punteggiatura.

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

**Istituto d’Istruzione Superiore “Olivelli-Putelli” – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO**  
**Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi – TIPOLOGIA C**

AMBITO		INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONTENUTO	SPECIFICI	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione.	C1 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	...../10
	GENERALI	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (10 pt)	C2 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	...../20
	SPECIFICI	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione. (10 pt)		
	GENERALI	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	C3 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	...../10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	GENERALI	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	C4 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	...../15
	SPECIFICI	- Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	C5 <input type="checkbox"/> eccellente (18-20) <input type="checkbox"/> avanzato (15-17) <input type="checkbox"/> accettabile (12-14) <input type="checkbox"/> carente (7-11) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-6)	...../20
FORMA	GENERALI	- Ricchezza e padronanza lessicale.	C6 <input type="checkbox"/> eccellente (9-10) <input type="checkbox"/> avanzato (7-8) <input type="checkbox"/> accettabile (6) <input type="checkbox"/> carente (4-5) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-3)	...../10
	GENERALI	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	C7 <input type="checkbox"/> eccellente (14-15) <input type="checkbox"/> avanzato (11-13) <input type="checkbox"/> accettabile (9-10) <input type="checkbox"/> carente (5-8) <input type="checkbox"/> inadeguato (1-4)	...../15
OSSERVAZIONI	.....			...../100
	.....			...../20

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

**Istituto d'Istruzione Superiore "Olivelli-Putelli" – DARFO**  
**PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Griglia di valutazione dei punteggi – TIPOLOGIA C – Descrittori**

INDICATORE		LIVELLO			
		INADEGUATO	CARENTE	ACCETTABILE	AVANZATO
<b>C1 S (10 p)</b>	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	L'elaborato non è coerente con la traccia proposta.	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti dalla traccia.	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alle richieste della traccia.
<b>C2 G + S (20 p)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi scarsi e/o errati e/o del tutto privi di pertinenza.	Conoscenze e riferimenti culturali generici e/o non sempre pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma pertinenti.	Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.
<b>C3 G (10 p)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Assenza o grave carenza di capacità di giudizio critico e di valutazioni personali.	Capacità di giudizio critico frammentaria e/o incerta.	Capacità di giudizio critico coerente, anche se non molto approfondita.	Capacità di giudizio critico coerente, con alcuni elementi di personalizzazione.
<b>C4 G (15 p)</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	L'elaborato è mancante di ideazione e pianificazione, risultando disorganico e incoerente. Assenza o uso inappropriato dei connettivi.	L'elaborato non è stato adeguatamente pianificato, risultando a tratti poco coerente e confuso nello sviluppo. Uso approssimativo dei connettivi.	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e risulta complessivamente coerente nello sviluppo. Utilizzo corretto dei connettivi, pur con lievi incertezze.	L'elaborato risponde a un'ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura e lo svolgimento è coerente e coeso. Utilizzo appropriato dei connettivi.
<b>C5 S (20 p)</b>	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è confusa, incongruente e priva di consequenzialità.	L'esposizione è poco ordinata e si riscontrano diverse incongruenze nello sviluppo.	L'esposizione è semplice ma ordinata, pur con qualche lieve incongruenza.	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà e piena consapevolezza.
<b>C6 G (10 p)</b>	- Ricchezza e padronanza lessicale.	Bagaglio lessicale povero, utilizzo improprio e/o ripetitivo.	Bagaglio lessicale limitato e/o utilizzato in modo impreciso.	Lessico globalmente corretto, anche se non sempre preciso ed appropriato.	Bagaglio lessicale anche specifico ricco, utilizzo pertinente ed efficace.
<b>C7 G (15 p)</b>	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma espositiva scorretta, con errori gravi e/o incertezze diffuse.	Forma espositiva difficoltosa, con incertezze morfologiche ricorrenti.	Forma espositiva nel complesso corretta.	Forma espositiva corretta e sicura, uso appropriato della punteggiatura.

(Approvata dal Dipartimento in data 19/10/2023)

**ESAME DI STATO — GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**

IIS Olivelli-Putelli - Istituto Tecnico — Settore Tecnologico — Cod. ITIA — Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni — Art. Informatica — Disciplina: SISTEMI E RETI

Candidato/a: _____	Classe: _____	Data: _____	Commissione: _____			
Indicatore (punteggio max)	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono / Discreto	Ottimo / Eccellente	Punti assegnati
<b>1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici di Sistemi e Reti (architetture e protocolli, servizi di rete, sicurezza e crittografia)</b> <b>max 4 punti</b>	<b>0,5 – 1</b> Conoscenze gravemente lacunose o frammentarie; terminologia tecnica impropria o assente.	<b>1,5 – 2</b> Conoscenze parziali con errori e imprecisioni significative; terminologia tecnica approssimativa.	<b>2,5</b> Conoscenze essenziali dei contenuti richiesti; terminologia tecnica sostanzialmente corretta.	<b>3 – 3,5</b> Conoscenze complete e corrette; uso appropriato della terminologia tecnica di settore.	<b>4</b> Conoscenze complete, approfondite e rigorose; padronanza della terminologia tecnica specialistica.	____ / <b>4</b>
<b>2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali</b> <i>analisi del caso, individuazione delle problematiche di rete e sicurezza, scelta motivata di dispositivi, protocolli e servizi</i> <b>max 6 punti</b>	<b>1 – 2</b> Analisi assente o gravemente errata; scelte progettuali incoerenti o non motivate; mancata individuazione delle problematiche principali.	<b>2,5 – 3</b> Analisi superficiale e parziale; scelte progettuali deboli o non adeguatamente motivate; individuazione incompleta delle problematiche.	<b>3,5 – 4</b> Analisi adeguata degli aspetti essenziali; scelte progettuali coerenti con il contesto e motivate in modo semplice; individuazione delle principali problematiche.	<b>4,5 – 5</b> Analisi articolata e pertinente; scelte progettuali efficaci e ben motivate; corretta individuazione delle problematiche tecnologiche e di sicurezza.	<b>5,5 – 6</b> Analisi approfondita e sistemica; scelte progettuali ottimali e pienamente motivate; individuazione esauriente delle problematiche con soluzioni originali.	____ / <b>6</b>
<b>3. Completezza nello svolgimento della traccia e correttezza dei risultati</b> <i>schemi di rete, piano di indirizzamento (subnetting/VLSM), configurazioni di apparati e servizi, ACL/firewall, VPN, elaborati tecnico-grafici</i> <b>max 6 punti</b>	<b>1 – 2</b> Svolgimento molto parziale; numerosi e gravi errori tecnici nei calcoli, nelle configurazioni o negli schemi; elaborati carenti o mancanti.	<b>2,5 – 3</b> Svolgimento incompleto; errori diffusi nel piano di indirizzamento, nelle configurazioni o negli schemi di rete.	<b>3,5 – 4</b> Svolgimento sostanzialmente completo dei punti essenziali; alcuni errori non gravi; schemi e configurazioni complessivamente corretti.	<b>4,5 – 5</b> Svolgimento completo e corretto; calcoli di subnetting/VLSM accurati; configurazioni e schemi di rete coerenti e funzionali.	<b>5,5 – 6</b> Svolgimento completo, corretto e accurato in ogni aspetto; elaborati tecnici precisi, ben strutturati e professionalmente documentati.	____ / <b>6</b>
<b>4. Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare</b> <i>giustificazione delle scelte, chiarezza espositiva, pertinenza dei collegamenti, uso dei linguaggi tecnici specifici</i> <b>max 4 punti</b>	<b>0,5 – 1</b> Esposizione confusa e disorganica; assenza di argomentazione; linguaggio tecnico scorretto.	<b>1,5 – 2</b> Esposizione frammentaria; argomentazione debole e poco coerente; linguaggio tecnico impreciso.	<b>2,5</b> Esposizione chiara degli aspetti essenziali; argomentazione semplice ma coerente; linguaggio tecnico adeguato.	<b>3 – 3,5</b> Esposizione chiara e ordinata; argomentazione efficace con collegamenti pertinenti; linguaggio tecnico appropriato.	<b>4</b> Esposizione rigorosa e sintetica; argomentazione articolata con collegamenti interdisciplinari; linguaggio tecnico specialistico pienamente padroneggiato.	____ / <b>4</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE (somma dei quattro indicatori)</b>						
						<b>____ / 20</b>

**VOTO ATTRIBUITO:** \_\_\_\_ / 20 (equivalente in decimi per simulazioni: \_\_\_\_ / 10)

**LA COMMISSIONE**

Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3	Commissario 4	Presidente
---------------	---------------	---------------	---------------	------------

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 B INT**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**TESTO IN ADOZIONE: C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, LETTERATURA VISIONE DEL MONDO, vol. 3 A e 3B, Loescher Editore**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe risulta costituita da 19 alunni, 16 maschi e 3 femmine. La sottoscritta ha assunto l'incarico di docente di Lettere a partire dall'a.s. 2024-2025 (classe quarta), in sostituzione dei colleghi che hanno seguito il gruppo nel biennio e in classe terza.

All'inizio del percorso, la classe presentava un livello di preparazione complessivamente buono. Un gruppo consistente di studenti evidenziava un metodo di studio strutturato, autonomia nella gestione del sapere e capacità di integrare le consegne con approfondimenti personali e attività di ricerca. Contestualmente, si rilevava la presenza di un nucleo ristretto con specifiche fragilità: due alunni di recente immigrazione in fase di acquisizione della lingua italiana e due studenti con Bisogni Educativi Speciali.

La classe è cambiata nel corso dell'a.s. 2025-2026, manifestando minor interesse e quasi una sorta di insofferenza verso la materia, disattendendo quel percorso di maturazione che solitamente ci si auspica per le classi terminali. Le competenze raggiunte sono buone, anzi, molto buone per un folto numero di studenti, anche se si è notato un approccio al sapere troppo spesso finalizzato esclusivamente al voto, tanto che le strategie didattiche volte a rendere la disciplina più accessibile e a stabilire collegamenti con il contesto contemporaneo hanno avuto efficacia parziale, talvolta scarsa e, in generale, la motivazione allo studio, inteso come arricchimento culturale, è apparsa limitata, pur con alcune eccezioni.

Vi è poi un elemento non trascurabile che ha fortemente condizionato lo svolgimento dell'attività didattica e il clima in classe: la condotta. Infatti solo una minoranza degli studenti ha sempre tenuto un comportamento corretto e mostrato un atteggiamento serio: nonostante le buone competenze disciplinari, si sono registrati atteggiamenti talvolta polemi, immaturi e non collaborativi e la quasi totale mancanza di autocritica. Si segnalano tensioni interpersonali tra studenti, con manifestazioni di disagio da parte di alcuni alunni che riferivano di sentirsi oggetto di derisione; sono stati inoltre rilevati episodi di scorrettezza quali: lancio di oggetti all'interno dell'aula e dalle finestre, sottrazione di materiale didattico ai compagni, ritardi reiterati e assenze mirate.

Pertanto, pur riconoscendo il raggiungimento di una maturità adeguata sul piano degli apprendimenti, attestata sia dai buoni risultati didattici della maggioranza degli studenti, sia dall'acquisizione delle competenze chiave europee, compresa la competenza di "imparare ad imparare", non si può affermare che a ciò sia corrisposta una parallela maturazione personale e relazionale. Negli ultimi mesi dell'anno scolastico, l'atteggiamento complessivo della classe ha compromesso il sereno svolgimento delle lezioni rovinando, almeno parzialmente, il dialogo educativo.

Per le motivazioni sopra esposte e in considerazione dell'elevato numero di ore non destinate all'attività didattica ordinaria nel corso del pentamestre, non è stato possibile completare integralmente la programmazione disciplinare definita a inizio anno.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI IN TERMINI DI ABILITÀ/CAPACITÀ
<b>1.</b> <b>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b>	1. comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni 2. produrre testi orali chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo 3. argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni 4. preparare un intervento su una base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire da un problema legato ad un'esperienza, a un problema di attualità, a una questione scientifica 5. esporre i contenuti del proprio apprendimento (conoscenze acquisite) o i risultati di lavori di ricerca e approfondimento in modo chiaro, organico, esauriente, utilizzando opportunamente i linguaggi specifici e le modalità comunicative proprie delle diverse discipline 6. individuare e utilizzare correttamente, nei vari contesti comunicativi, le strutture formali della lingua italiana
<b>2.</b> <b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b>	1. leggere e comprendere testi concettualmente complessi, di vario tipo, individuando le informazioni principali e gli scopi comunicativi 2. distinguere gli aspetti informativi, espositivi e argomentativi dei vari testi proposti 3. leggere e comprendere testi letterari di vario genere individuandone i caratteri specifici, anche al fine di formulare un'interpretazione 4. leggere e decodificare documenti iconografici e dati statistici al fine della loro utilizzazione nella produzione scritta
<b>3.</b> <b>Produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</b>	1. acquisire informazioni per scopi diversi, selezionando i contenuti in funzione dello scopo 2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti 3. redigere testi con livelli di complessità funzionali alle diverse tipologie, chiari e coerenti in relazione ai diversi scopi 4. ideare in forma propria e autonoma tesi e ipotesi
<b>4.</b> <b>Utilizzare e produrre testi multimediali</b>	1. acquisire informazioni utilizzando i mezzi multimediali, selezionando i contenuti in funzione dello scopo 2. organizzare e rielaborare le informazioni in funzione dei diversi contesti comunicativi 3. elaborare prodotti multimediali, utilizzando le tecnologie digitali in funzione dello scopo

## CONTENUTI TRATTATI

### VOLUME 3A

- Cultura e letteratura dell'Italia unita, pp.4-9; 13-16
- La questione della lingua e la figura dell'intellettuale, pp. 13-15, 19
- Il libro *Cuore* (sintesi fornita dalla docente)
- Lettura dei primi due mesi del libro *Cuore* (metà classe ha letto *Ottobre*; metà classe ha letto *Novembre*)

#### TESTI

*Piccola vedetta Lombarda*, Edmondo de Amicis, *Cuore*

- La Scapigliatura, pp. 39-51

#### TESTI

*Chi sono gli scapigliati*, Cletto Arrighi, p. 41

*Il veleno*, Charles Baudelaire (solo lettura, in Teams)

*Preludio*, Emilio Praga, p. 46

*Lezione di anatomia*, Arrigo Boito, p. 49

*Vendetta Postuma*, Emilio Praga, in fotocopia

- L'epoca del Positivismo, pp. 116-121, 124-127

**TESTI**

*I tre fattori base dello sviluppo umano*, Hippolyte Taine, p. 120

*L'intellettuale e il successo*, estratti di Verga, Zola, D'annunzio, p. 130

*Romanzo e scienza, uno stesso metodo*, Emile Zola, p. 157

- Il romanzo:

- Le trasformazioni del romanzo, pp. 135-140
- Romanzo realista in Francia; *Madame Bovary*
- Il Naturalismo: Zola

**TESTI**

*Emma: dalla letteratura alla vita*, Gustave Flaubert, p. 145

*Gervaise nella notte di Parigi*, Emile Zola, in fotocopia

- Il Verismo, pp. 167-168

- Giovanni Verga, pp. 181-192

- *I Malavoglia*, pp. 221-229

**TESTI**

*Rosso Malpelo*, Giovanni Verga, p. 194

*La lupa*, Giovanni Verga, p.210

*L'ideale dell'ostrica da Fantasticheria*, Giovanni Verga, p. 222

*Prefazione de I Malavoglia*, Giovanni Verga, p. 224

- Guerra e letteratura

- Ungaretti, materiali forniti dalla docente in Teams: biografia di Ungaretti, il rapporto tra Ungaretti e la guerra

**TESTI** (ogni studente ha letto e analizzato due poesie tra le seguenti)

*San Martino del Carso, Fratelli, Agonia, Sono una creatura, Italia, Veglia, In dormiveglia,*

*Noia, Soldati, Levante, Pellegrinaggio, Chiaroscuro, A riposo, Risvegli, I fiumi, In memoria*

- Le avanguardie, dispensa PPT fornita dalla docente in Teams + p. 13

- Il Futurismo

**TESTI**

*Primo Manifesto del Futurismo*, p. 18

*Manifesto della letteratura futurista*, in fotocopia

*E lasciatemi divertire*, Aldo Palazzeschi (solo ascolto)

- Il Decadentismo, pp. 273-275, 281, 290, 299

**TESTI**

*Perdita dell'aureola*, Charles Baudelaire, p. 282

*L'albatro*, Charles Baudelaire, p. 292

- Decadentismo e Simbolismo, sintesi fatta in classe

- L'Estetismo, pp. 319-323

- Giovanni Pascoli, pp. 331-336; 340-341

**TESTI**

*Le ragioni sociali del colonialismo italiano da La grande proletaria si è mossa*, p. 334

*Lo sguardo innocente del poeta da Il fanciullino*, p. 338

*Lavandare*, p. 347

*X Agosto*, p. 348

- Gabriele d'Annunzio, pp. 393-401
- *Il piacere*, pp. 410-412

**TESTI**

- L'attesa*, p. 413
- L'asta*, p. 422

**VOLUME 3B**

- *Metamorfosi del romanzo europeo; letteratura e psicoanalisi*, pp. 42-45
- Italo Svevo, pp. 73-75, pp. 77-78, pp. 80-83
- *La coscienza di Zeno*, pp. 83-86

**TESTI**

- La Prefazione e il Preambolo*, p. 87
- Il fumo*, p. 90
- Il padre*, p. 94
- Il finale*, p. 100

- Luigi Pirandello, pp. 109-119

**TESTI**

- L'umorismo e la scomposizione della realtà*, p. 118

- *Il fu Mattia Pascal*, pp. 135-139

**TESTI**

- Le due premesse*, p. 140
- Il fu Mattia Pascal*, p. 155
- La patente*, testo fornito in Teams e visione dello spezzone del film "Questa è la vita"
- La carriola*, testo fornito in Teams

- La letteratura della Resistenza e il Neorealismo, pp. 515-516, pp. 531-533<sup>1</sup>

**TESTI**

- Prefazione, Il sentiero dei nidi di Ragno*, Italo Calvino, p. 534

- Beppe Fenoglio e il romanzo partigiano, pp. 556-559

**TESTI**

- La fuga di Milton*, da *Una questione privata*, p. 564
- La paga del sabato* (sintesi e brani scelti solo lettura)

**EDUCAZIONE CIVICA**

Salvatore Quasimodo: *Alle fronde dei salici*; il disastro umanitario a Gaza

Progetto: "Dalle ceneri di Auschwitz alle stragi di oggi: lezioni eterne di umanità"

**METODOLOGIE DIDATTICHE**

È stato privilegiato ovunque possibile il ruolo attivo degli studenti, impostando in prevalenza lezioni dialogate e partecipate. Le strategie utilizzate sono state le seguenti:

- lezioni frontali e lezioni partecipate;
- discussioni;
- lavoro individuale e di gruppo;
- forme diverse di lettura: globale, per consentire di cogliere il messaggio nella sua globalità; analitica, per evidenziare gli aspetti caratterizzanti del testo; selettiva, per cogliere le informazioni in funzione della

necessità e degli scopi; inferenziale, per promuovere operazioni logiche di induzione, deduzione e confronto; approfondita, per evidenziare i possibili livelli di significato;

- forme diversificate di produzione scritta; esercizi di produzione secondo le diverse tipologie testuali previste per l'Esame di Maturità;

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libri di testo utilizzati:

- C. Bologna, P. Rocchi, Letteratura visione del mondo, volumi 3A e 3B, Loescher edizioni

Altri materiali:

- Lettura di testi integrali, anche reperibili sul web
- Presentazioni multimediali
- Filmati

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante l'anno sono state eseguite diverse prove scritte, finalizzate a saggiare il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli allievi.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di sperimentarsi nelle tipologie di scrittura richieste dall'Esame di Maturità, nella trattazione sintetica di argomenti letterari e in forme di verifica più strutturate.

Nella valutazione delle prove scritte si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- competenza espositiva: correttezza e proprietà nell'uso della lingua; organicità e coerenza nello sviluppo del testo;
- grado di informazione e di conoscenze culturali relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- capacità di analisi di un testo dato;
- capacità argomentativa e di riflessione personale;
- conformità dello scritto all'argomento e alla tipologia testuale;

La valutazione è stata effettuata utilizzando le griglie proposte dal MIUR.

Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi e dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica corrente; sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale e, talvolta, lezioni-esposizioni di allievi alla classe. Sono stati verificati: l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Nella valutazione sia del trimestre che del pentamestre, oltre ai risultati delle singole prove, si è tenuto conto di:

- interesse e partecipazione dimostrati;
- impegno nel lavoro a scuola e a casa;
- raggiungimento, da parte dell'allievo, degli obiettivi programmati.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 B INT**

**DISCIPLINA: Storia**

**TESTO IN ADOZIONE: G. Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea della storia*, Pearson**

## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe risulta costituita da 19 alunni, 16 maschi e 3 femmine. La sottoscritta ha assunto l'incarico di docente di Lettere a partire dall'a.s. 2024-2025 (classe quarta), in sostituzione dei colleghi che hanno seguito il gruppo nel biennio e in classe terza.

All'inizio del percorso, la classe presentava un livello di preparazione complessivamente buono. Un gruppo consistente di studenti evidenziava un metodo di studio strutturato, autonomia nella gestione del sapere e capacità di integrare le consegne con approfondimenti personali e attività di ricerca, anche se si notava qualche debolezza a livello espositivo. Contestualmente, si rilevava la presenza di un nucleo ristretto con specifiche fragilità: due alunni di recente immigrazione in fase di acquisizione della lingua italiana e due studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Il percorso in Storia è stato produttivo, l'interesse è stato buono (certamente migliore che in Letteratura), anche se la partecipazione non è sempre stata costante. Le competenze raggiunte sono molto buone per un folto numero di studenti e si è riscontrato un generale miglioramento nella capacità espositiva, anche se si è notato un approccio al sapere troppo spesso finalizzato esclusivamente al voto e la motivazione allo studio, inteso come arricchimento culturale, è apparsa limitata, pur con alcune eccezioni.

Vi è poi un elemento non trascurabile che ha fortemente condizionato lo svolgimento dell'attività didattica e il clima in classe: la condotta. Infatti solo una minoranza degli studenti ha sempre tenuto un comportamento corretto e mostrato un atteggiamento serio; nonostante le buone competenze disciplinari, si sono registrati atteggiamenti talvolta poleмici, immaturi e la quasi totale mancanza di autocritica. Si segnalano tensioni interpersonali tra studenti, con manifestazioni di disagio da parte di alcuni alunni che riferivano di sentirsi oggetto di derisione; sono stati inoltre rilevati episodi di scorrettezza quali: lancio di oggetti all'interno dell'aula e dalle finestre, sottrazione di materiale didattico ai compagni, ritardi reiterati e assenze mirate.

Pertanto, pur riconoscendo il raggiungimento di una maturità adeguata sul piano degli apprendimenti, attestata sia dai buoni risultati didattici della maggioranza degli studenti, sia dall'acquisizione delle competenze chiave europee, compresa la competenza di "imparare ad imparare", non si può affermare che a ciò sia corrisposta una parallela maturazione personale e relazionale. Negli ultimi mesi dell'anno scolastico, l'atteggiamento complessivo della classe ha compromesso il sereno svolgimento delle lezioni rovinando, almeno parzialmente, il dialogo educativo.

Per le motivazioni sopra esposte e in considerazione dell'elevato numero di ore non destinate all'attività didattica ordinaria nel corso del pentamestre, non è stato possibile completare integralmente la programmazione disciplinare definita a inizio anno.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Fermi restando gli obiettivi di carattere generale fissati dal Consiglio di classe ed in accordo con le linee di programmazione definite dallo stesso, gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

COMPETENZE	OBIETTIVI SPECIFICI IN TERMINI DI ABILITÀ/CAPACITÀ
<p><b>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</b></p> <p><b>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</b></p> <p><b>3. Correlare le competenze storiche generali agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche</li> <li>● Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo, sapendone cogliere gli elementi di continuità e discontinuità</li> <li>● Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi</li> <li>● Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale</li> <li>● Analizzare storicamente problemi ambientali e geografici</li> <li>● Discutere e confrontare criticamente diverse prospettive di analisi e interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici</li> <li>● Riconoscere e/o utilizzare semplici strumenti della ricerca storica, a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti</li> <li>● Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica</li> <li>● Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale</li> <li>● Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato</li> </ul>

## CONTENUTI TRATTATI

L'Unità d'Italia (sintesi)

La *realpolitik* di Bismarck e l'unificazione della Germania (sintesi)

Colonialismo ed imperialismo (sintesi)

La nascita della società di massa pp. 4-24; 30-31

- Le caratteristiche e i presupposti della società di massa
- Economia e società nell'epoca delle masse
- La politica nell'epoca delle masse

Il mondo agli inizi del Novecento:

- Gli USA e l'immigrazione
- La Russia e la rivoluzione del 1905

L'Italia giolittiana

- Presentazione, in sintesi, dei punti fondamentali del capitolo a partire da pp. 116-117

Europa e mondo nella Prima guerra mondiale pp. 136-187

- Le origini della guerra, le relazioni internazionali tra il 1900 e il 1914 e il clima ideologico culturale
- La grande guerra: lo scoppio del conflitto e le reazioni immediate
- 1914: fronte occidentale e fronte orientale (in sintesi)
- L'intervento italiano
- 1915-1916: anni di carneficine e massacri (in sintesi)
- La guerra totale
- 1917: l'anno della svolta
- 1918: la fine del conflitto
- I problemi della pace
- Approfondimento: la vita in trincea (in fotocopia)

La Rivoluzione russa pp. 204-214 (in sintesi)

Il primo dopoguerra pp. 240-259

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo
- Il fragile equilibrio europeo

*l'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del Fascismo pp. 284-305*

- La crisi del dopoguerra in Italia
- L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa
- La fine dell'Italia liberale
- Nascita della dittatura fascista

*La crisi del '29 e il New Deal pp. 316-334*

- La grande crisi
- Il New Deal di Roosevelt

*Il regime fascista in Italia pp. 358-383*

- La costruzione del regime fascista
- Il Fascismo e l'organizzazione del consenso
- Il Fascismo, l'economia e la società
- La politica estera e le leggi razziali

*La Germania nazista pp. 400-416*

- Il collasso della Repubblica di Weimar
- La nascita del terzo Reich
- La realizzazione del totalitarismo

*Lo stalinismo in Unione Sovietica pp. 426-441*

- Della morte di Lenin all'affermazione di Stalin
- La pianificazione dell'economia
- Lo Stalinismo come totalitarismo

*Le premesse della Seconda guerra mondiale pp. 454-477 (in sintesi)<sup>[1]</sup>*

- *Le relazioni internazionali (in sintesi)*
- *La guerra civile spagnola*
- *L'aggressività nazista e l'appeasement europeo*

*La Seconda guerra mondiale pp. 486-532 (in sintesi)*

- *La guerra lampo nazista e gli insuccessi italiani*
- *L'attacco giapponese a Pearl Harbor*
- *La svolta nel conflitto*
- *La resistenza nell'Europa occupata*
- *l'Italia dalla caduta del Fascismo alla guerra civile*
- *La vittoria alleata*

## **EDUCAZIONE CIVICA: MODULI DI RIFLESSIONE LEGATI ALLA STORIA CONTEMPORANEA**

Progetto: “Dalle ceneri di Auschwitz alle crisi di oggi: lezioni eterne di umanità”

Visione del film, in occasione della Giornata della Memoria: “La zona d’interesse”

Conferenza: “8372... il genocidio di Srebrenica raccontato da Nadja Mujčić”

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Gli interventi e le strategie didattiche, volte al raggiungimento degli obiettivi, hanno sempre tenuto conto delle capacità di comprensione degli alunni. È stato privilegiato ovunque possibile il ruolo attivo degli studenti, cercando di avviare le lezioni a partire dai prerequisiti in loro possesso, dai collegamenti con la loro

vita personale, dall'attualità; inoltre, si sono poste le conoscenze in forma problematica, in modo da stimolare la partecipazione e la riflessione.

In quest'ottica, le strategie utilizzate sono state le seguenti:

- lezioni frontali e lezioni partecipate,
- lettura e analisi di diversi tipi di fonte (storica, storiografica, materiale, visiva, multimediale, filmica)
- discussioni.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libri di testo utilizzati:

- G. Borgognone, D. Carpanetto, *L'idea della storia*, Pearson, vol. 2 e vol. 3

Altri materiali:

- Lettura di fonti scritte, anche reperibili sul web
- Presentazioni realizzate tramite Power Point
- Altri materiali multimediali (filmati)

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Durante l'anno sono state eseguite diverse prove orali e alcune verifiche scritte, finalizzate a saggiare il livello delle conoscenze, delle competenze e delle capacità acquisite dagli allievi.

Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi e dalle sollecitazioni offerte dall'attività didattica corrente, per ciascun quadrimestre sono state realizzate interrogazioni di tipo tradizionale.

Sono stati verificati l'acquisizione dei contenuti specifici e della terminologia adeguata, le abilità espositive più generali, l'organicità degli interventi, la capacità di creare collegamenti e relazioni tra i vari concetti.

Nella valutazione di trimestre e pentamestre, oltre ai risultati delle singole prove, si è tenuto conto di:

- interesse e partecipazione dimostrati;
- raggiungimento, da parte dell'allievo, degli obiettivi programmati.

[\[1\]](#) Da qui in avanti si tratta di argomenti che si è presunto di affrontare dopo il 15 maggio

## ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

**CLASSE**            5B INT

**DISCIPLINA**    LINGUA INGLESE

**TESTO IN ADOZIONE** *BIT BY BIT*, New edition, D. Ardu, R. Palmer, Edisco editore

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 16 studenti e 3 studentesse che presentano profili disciplinari e di rendimento molto differenti tra loro. La sottoscritta ha assunto l'incarico di docente di Lingua Inglese a partire dall'a.s. 2025-2026 (classe quinta).

La classe si presenta eterogenea sia per quanto riguarda il livello delle competenze acquisite, sia per l'attenzione e l'impegno dimostrati dagli/dalle alunni/e durante le lezioni e nel lavoro a casa. All'interno del gruppo classe si evidenziano sottogruppi con caratteristiche differenti: alcuni/e studenti/studentesse mostrano una buona autonomia e partecipano con costanza, mentre altri necessitano di un supporto continuo, evidenziando difficoltà nel mantenere la concentrazione e nell'organizzazione del lavoro.

Nel corso dell'anno scolastico il clima di lavoro è risultato generalmente abbastanza positivo e ha consentito lo svolgimento regolare delle attività didattiche, nonostante si siano verificati episodi di scorrettezza e scarsa maturità da parte di gruppo di studenti che hanno evidenziato, per quanto riguarda una parte della classe, una maturità adeguata dal punto di vista cognitivo, ma una maturazione personale e relazionale non sempre adeguata.

Per quanto riguarda le conoscenze, abilità e competenze specifiche della materia, non tutti/e gli/e alunni/e dimostrano un livello adeguato al quinto anno e permangono lacune soprattutto nell'area grammaticale e morfosintattica. In particolare, si rileva la presenza di un nucleo ristretto con specifiche fragilità: due alunni di recente immigrazione in fase di acquisizione della lingua italiana e con un percorso scolastico che ha portato a un livello di conoscenza della lingua inglese inferiore a quello della classe in generale e due studenti con Bisogni Educativi Speciali. Alcuni/e studenti e studentesse raggiungono invece un livello buono o molto buono nelle quattro aree principali di competenza della lingua straniera (*reading, writing, listening e speaking*) insieme ad abilità trasversali, di collegamento e di approfondimento dei contenuti.

### OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI

Per gli obiettivi educativi trasversali, si rimanda alla programmazione annuale approvata dal Consiglio di Classe a inizio anno scolastico e al PTOF di istituto.

Gli obiettivi didattici specifici della disciplina sono quelli illustrati nel D. P. R. n. 88 del 15/03/2010 e nelle Linee guida del 28/07/2010 e 16/01/2012, *Istituti Tecnici: Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento*, dai quali sono di seguito citati alcuni passaggi:

"Il docente di Lingua Inglese concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo. [...]

L'articolazione dell'insegnamento di "Lingua inglese" in conoscenze e abilità, riconducibili, in linea generale, al **livello B2 del QCER**, è di seguito indicata, quale orientamento per la progettazione didattica del docente, in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

<b>Quinto anno</b>	
<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
<p>Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.</p> <p>Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Lessico di settore codificato da organismi internazionali.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.</p> <p>Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>

## **CONTENUTI TRATTATI**

Per ciascun argomento sono indicate le unità e le pagine del libro di testo relative. Sono stati utilizzati anche materiali aggiuntivi, tratti da altri testi scolastici o da materiali autentici, condivisi con la classe tramite piattaforma Teams.

### **MODULE 3 – THE MIND OF COMPUTERS**

#### **Unit 3.1 Computer languages (pp.94-107)**

- **From the web:** How language shapes the way we think (video)

<https://www.youtube.com/watch?v=RKK7wGAYP6k>

- Low-level and high-level languages
- First and second-generation languages
- Third generation languages
- Fourth generation languages
- Higher abstraction fourth generation languages
- Fifth and sixth generation languages

### **Unit 3.2 Computer programming (pp.108-117)**

- **From the web:** What is Unix?

<https://youtube/UVyKkcPoRb8?feature=shared>

- The C family
- Hypertext markup language (HTML)
- **From the web:** A brief history of the World Wide Web (video)

[https://www.youtube.com/watch?v=sSqZ\\_hJu9zA](https://www.youtube.com/watch?v=sSqZ_hJu9zA)

- **From the web:** Marking the Web's 35th Birthday: an open letter (Tim Berners-Lee)

[https://medium.com/@timberners\\_lee/marking-the-webs-35th-birthday-an-open-letter-ebb410cc7d42](https://medium.com/@timberners_lee/marking-the-webs-35th-birthday-an-open-letter-ebb410cc7d42)

- Java
- Python
- PHP

### **Unit 3.3 Operating systems (pp.126-139)**

- Operating systems for computers and mobile devices
- User interfaces
- Other user interfaces
- **From the web:** A brain implant that turns your thoughts into text (video)

[https://www.ted.com/talks/tom\\_oxley\\_a\\_brain\\_implant\\_that\\_turns\\_your\\_thoughts\\_into\\_text](https://www.ted.com/talks/tom_oxley_a_brain_implant_that_turns_your_thoughts_into_text)

- Unix, Linux and Android
- Windows
- Macintosh
- Ubuntu
- **Case Study:** Ada Lovelace - The first computer programmer (p.145)
- **Film review:** Her

## **MODULE 4 - THE USES OF COMPUTERS (selezione)**

### **Unit 4.1 Main softwares (pp.158-161)**

- Databases
- DBMS

## **MODULE 6 – PROTECTING COMPUTERS (selezione)**

### **Unit 6.3 Protecting yourself and your data (pp.283-289)**

- Cookies and customer profiles

- **From the web:** What are cookies? And how they work (video)

<https://www.youtube.com/watch?v=rdVPfIECed8&t=41s>

- Big data

- **From the web:** Solid - a better web

<https://www.youtube.com/watch?v=qWVTjMsv7AE&t=43s>

- Customer profiling

- **From the web:** Psychological Targeting: What your digital footprints reveal about you

[https://www.youtube.com/watch?v=Mkl\\_TrPmKgA&t=18s](https://www.youtube.com/watch?v=Mkl_TrPmKgA&t=18s)

- GDPR and privacy regulations

- **From the web:** Why privacy matters (video)

[https://www.ted.com/talks/glenn\\_greenwald\\_why\\_privacy\\_matters](https://www.ted.com/talks/glenn_greenwald_why_privacy_matters)

- **From the web:** How privacy can save your life (video)

<https://www.youtube.com/watch?v=xSPRouBvgFE&t=84s>

### Moduli in compresenza con l'insegnante madrelingua

- Social Media and mental health
- Modern Love and relationships
- Beauty through time
- Fast fashion
- Gen Z and consumerism
- Globalization and multiculturalism
- Human rights in Europe/Italy and the rest of the world
- Democracy: the right to vote
- Science and technology

### Moduli interdisciplinari

- George Orwell: life and works (file)
- 1984 (file)
  - Chapter one
  - Newspeak
  - Room 101
  - The last chapter
- The Resistance (Muse): lyrics analysis
  - United States of Eurasia
  - Uprising
  - Resistance
- There is nothing worse than war (A farewell to arms) (file)
- Ernest Hemingway: life and works (file)

- Robert Capa: Second World War Photography

- **From the web:**

- Biography and photos analysis

<https://www.theartstory.org/artist/capa-robert/>

- The magnificent eleven (photos of D-Day)

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Si è favorito un approccio alla lingua di tipo comunicativo (*communicative approach*) dando sempre importanza anche alla memorizzazione e all'utilizzo appropriato del lessico specifico della microlingua. Le unità e gli argomenti proposti dal libro di testo in adozione sono stati affrontati cercando dei collegamenti con situazioni di vita reale e legate all'attualità, per poi passare al lessico specifico e a eventuali approfondimenti sui contenuti. Oltre alla metodologia frontale, sono stati utilizzati lavori a coppie e in piccolo gruppo e l'utilizzo di audio e video per sperimentare materiale autentico.

Nel corso del pentamestre la classe ha svolto un'ora alla settimana (per un totale di n.15 ore) di lezione con l'insegnante madrelingua (in presenza con la docente curricolare). La programmazione delle lezioni è stata progettata in collaborazione con le docenti del dipartimento di lingue straniere e sono state proposte a tutte le classi quinte dell'istituto. Il progetto ha avuto l'obiettivo di potenziare le competenze di ascolto e produzione orale.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Gli argomenti trattati sul libro di testo sono spesso stati approfonditi con PPT, video, articoli di giornale, podcast e materiali tratti da altri libri di testo scolastici. Il materiale è stato condiviso anche sulla piattaforma Teams del gruppo di classe.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Prove scritte: comprensione del testo, domande aperte, esercizi di completamento, comprensione e produzione scritta di brevi componimenti inerenti i temi trattati in classe.

Prove orali: domande aperte, rielaborazione degli argomenti studiati e collegamenti con le altre materie.

Le valutazioni scritte e orali hanno verificato contenuto, lessico, scorrevolezza e correttezza grammaticale. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle varie prove, anche della costanza nell'impegno, della partecipazione attiva alle lezioni e della progressione nell'apprendimento.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**CLASSE: V SEZIONE B INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**TESTO IN ADOZIONE: COLORI DELLA MATEMATICA Ed Verde vol 3B, 4 e 5  
Leonardo Sasso – Enrico Zoli,  
casa editrice DeA Scuola-Petrini**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Seguo la classe a partire dal terzo anno e, superate alcune iniziali difficoltà, il gruppo ha progressivamente mostrato un atteggiamento collaborativo e rispettoso nei miei confronti e nella disciplina. Una parte consistente degli studenti evidenzia buone capacità logico-matematiche e un marcato interesse per la materia.

La presenza di una sana competizione ha contribuito a rendere le lezioni particolarmente partecipate e dialogiche, permettendo frequentemente l'approfondimento di argomenti che, in altri contesti, verrebbero trattati in modo più sintetico. Nel complesso, la classe si distingue per una positiva curiosità intellettuale.

Anche gli studenti che incontrano maggiori difficoltà hanno potuto beneficiare di tale clima, conseguendo risultati complessivamente accettabili grazie a un impegno domestico costante e a una proficua collaborazione tra pari. Solo due alunni hanno mostrato gravi difficoltà e lacune fin dal terzo anno nonostante abbiano lavorato durante l'estate per recuperare entro settembre.

Al fine di favorire uno studio regolare, le verifiche scritte sono state programmate con congruo anticipo e accompagnate da indicazioni precise sugli argomenti oggetto di valutazione. Le interrogazioni orali si sono svolte con cadenza settimanale, contribuendo a evitare prolungati periodi di discontinuità nello studio e a garantire maggiore regolarità nell'apprendimento.

Permangono tuttavia alcune criticità nelle dinamiche relazionali, in particolare da parte di alcuni studenti con risultati scolastici elevati, i quali, talvolta, manifestano atteggiamenti poco inclusivi nei confronti dei compagni più fragili.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

- Essere responsabili del proprio lavoro
- Essere in grado di porsi problemi e valutare la possibilità di risolverli
- Acquisire padronanza degli strumenti di calcolo funzionali alle discipline scientifiche e tecnico-professionali
- Avere coscienza che i progressi matematici hanno influito sullo sviluppo scientifico e, viceversa, lo sviluppo scientifico ha portato alla scoperta di nuove realtà matematiche.

## CONTENUTI TRATTATI

### **MODULO: ANALISI INFINITESIMALE**

#### **Unità didattica: Ripasso studio di funzioni ad una variabile**

Derivate di funzioni elementari e generalizzate  
Studio e grafico di funzioni irrazionali (interi e fratte)  
Studio e grafico di funzioni logaritmiche ed esponenziali

### **MODULO: CALCOLO INTEGRALE**

#### **Unità didattica: Integrali indefiniti**

Primitiva e integrale indefinito  
Integrali indefiniti immediati e generalizzati  
Integrazione per sostituzione  
Integrazione per scomposizione  
Integrazione per parti (dimostrazione della formula)  
Integrazione di funzioni razionali fratte

#### **Unità didattica: Integrali definiti**

Integrale definito di una funzione continua  
Interpretazione geometrica integrale definito in un intervallo  $[a,b]$   
Proprietà integrali definiti  
La funzione integrale  
Formula fondamentale del calcolo integrale  
Area della parte di piano definita dal grafico di due o più funzioni  
Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione (dimostrazione volume del cilindro)  
Cenni integrali impropri

### **MODULO: STATISTICA (VOL 3B)**

#### **Unità didattica: Statistica (cenni)**

Conoscenze  
Dati statistici  
Rappresentazione di dati  
Indici di posizione centrale e di variabilità

### **MODULO: CALCOLO COMBINATORIO E PROBABILITÀ (VOL 3B, VOL 4)**

#### **Unità didattica: Calcolo combinatorio e probabilità (cenni)**

Funzione fattoriale  
Disposizioni semplici e con ripetizione  
Permutazioni semplici e con ripetizione  
Combinazioni semplici e con ripetizione  
Coefficienti binomiali e relative proprietà  
Potenze di un binomio (triangolo di Tartaglia e formula del binomio di Newton)  
Probabilità: definizione classica

## **MODULO: MATRICI E SISTEMI LINEARI**

### **Unità didattica: Matrici (cenni nella parte finale dell'anno scolastico)**

Definizioni fondamentali sulle matrici

Operazioni con le matrici e loro proprietà

Calcolo del determinante di una matrice quadrata  $3 \times 3$  con la regola di Sarrus e regola di Laplace

Calcolo del determinante di una matrice quadrata  $n \times n$  con la regola di Laplace

Proprietà dei determinanti

Determinazione della matrice inversa (cenni)

Definizione di sistema lineare e scrittura matriciale dello stesso

Risoluzione di sistemi lineari (limitando lo studio ai sistemi  $3 \times 3$ ) con il metodo della matrice inversa, regola di Cramer, metodo di Gauss.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale e dialogata scritta su OneNote, proiettata alla LIM presente in classe e memorizzata nel team della classe in modo che gli studenti possano visualizzare e recuperare la lezione anche in tempi successivi (strumento utile anche per gli assenti)
- Videolezioni da Internet
- Discussione collettiva di argomenti
- Esercitazioni guidate

### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo cartaceo e digitale
- Microsoft 365 soprattutto per l'utilizzo di One Note nel team della classe
- Materiale reperito in Internet (dispense, formulari, videolezioni)

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **VERIFICHE FORMATIVE**

- Esercizi in classe con la condivisione dello schermo, utilizzando One Note come fosse la pagina della LIM
- Controllo e correzione compiti assegnati.

#### **VERIFICHE SOMMATIVE**

- Verifiche scritte
- Interrogazioni orali

#### **VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda la valutazione sono stati rispettati i criteri ed i parametri presentati nel PTOF dell'Istituto.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 B INFO  
DISCIPLINA: RELIGIONE (IRC)**

**TESTO IN ADOZIONE: "IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO" (volume unico)**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

I dodici alunni avvalentesi dell'IRC hanno frequentato abbastanza regolarmente le lezioni e, nel complesso, hanno raggiunto le conoscenze, abilità e competenze previste, grazie all'impegno e all'approfondimento personale.

Per la maggior parte di essi la preparazione risulta più che buona, per alcuni eccellente.

Durante l'ora di religione si sono verificati talvolta episodi di disturbo, con atteggiamenti spesso infantili da parte di alcuni alunni, con l'obiettivo di creare confusione. Tale comportamento non ha sempre permesso di lavorare in un clima sereno e collaborativo.

La programmazione è stata svolta quasi completamente, secondo il piano di lavoro iniziale, senza dimenticare le situazioni belliche in atto.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

- Il percorso proposto in questo anno scolastico aveva come obiettivi:
- sviluppare un maturo senso critico e personale sui temi della vita, della morte (I Novissimi) e dell'esistenza di Dio;
- comprendere che ogni uomo è alla ricerca della "verità";
- riflettere sulla "Giornata della Memoria" e sul "Giorno del Ricordo" (Foibe);
- conoscere i principi della Dottrina Sociale della Chiesa;
- conoscere le novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, come "primavera della Chiesa".

### **CONTENUTI TRATTATI**

- Fede e ragione (distinguere per unire) a confronto sui temi della vita, della morte e dell'esistenza di Dio (pp. 263-265);
- il pensiero dei Padri della Chiesa, di psicologi, letterati, teologi e atei, nonché di alcuni documenti conciliari, ad esempio *Gaudium et Spes*, sui temi sopra elencati;
- il Cattolicesimo e le sfide dei nuovi movimenti religiosi alternativi (pp. 324-327);
- riflessione sulla "Giornata della Memoria";
- accenno al gruppo di resistenza "Rosa Bianca"
- principi della Dottrina Sociale della Chiesa (cenni);
- il pontificato di San Giovanni XXIII e dei pontefici a lui succeduti fino a Papa Leone XIV;
- il Concilio Ecumenico Vaticano II (pp. 318-320, cenni).

### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Nella proposta dei vari contenuti si è tenuto conto delle domande di senso degli alunni, delle loro perplessità e preoccupazioni nate dalle situazioni belliche in atto, ma anche delle loro riflessioni e argomentazioni.

Per introdurre le varie tematiche è stato utilizzato il brainstorming, passando dall'analisi dei contenuti alla discussione e alla lettura di documenti e fonti. Dove possibile, sono stati proposti brevi video per introdurre le diverse tematiche.

Nel corso dell'anno scolastico non sono mancate riflessioni su temi di attualità, favorendo anche un approfondimento personale, senza dimenticare il collegamento con l'IRC e con i temi proposti.

#### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo: *Il Nuovo Coraggio Andiamo*;
- dispense fornite dal docente, appunti e schemi;
- documenti del Magistero ecclesiastico;
- testo sacro e visione di documentari;
- lettura di articoli di quotidiani;
- ricerca di materiali, informazioni e documenti per approfondimenti individuali.

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nella valutazione si è tenuto conto di:

- impegno;
- partecipazione alle attività proposte in classe;
- dialogo educativo; atteggiamento verso la disciplina;
- desiderio di approfondimento personale;
- risultati delle prove di verifica scritte e/o orali.

Sono state effettuate due o tre prove di verifica.

La valutazione è stata coerente con i criteri e i livelli previsti dal PTOF.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5 B INT**

**DISCIPLINA: Scienze motorie sportive**

**TESTO IN ADOZIONE: Sempre più movimento (Fiorini- Chiesa- Spilimbergo- Bianchi- Melchiorre)**

**PROFILO DELLA CLASSE:**

La classe ha partecipato attivamente e in modo positivo al dialogo educativo, conseguendo risultati complessivamente molto buoni. Gli alunni hanno mostrato interesse per la disciplina, partecipando con continuità alle attività proposte. La valutazione è stata effettuata, in relazione agli obiettivi prefissati, attraverso l'osservazione sistematica degli alunni, sia nelle attività individuali sia nelle esercitazioni di gruppo, in situazioni strutturate e ludico-sportive.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI:**

**Potenziamento Fisico:** utilizzare le qualità condizionali adattandole a esperienze motorie complesse e specifiche.

**Metodologie di allenamento:** conoscere i principi dell'allenamento e periodizzazione.

**Approfondimento sportivo:** padroneggiare le tecniche e tattiche di almeno due discipline sportive, applicando i regolamenti in contesti agonistici o amichevoli.

**Salute e Prevenzione:** adottare abitudini di vita attiva, conoscere le basi dell'alimentazione sportiva, la prevenzione infortuni e norme di primo soccorso.

**Espressività e Corpo:** utilizzare il linguaggio del corpo per la comunicazione e l'espressione, riconoscendo il corpo come elemento di identità.

**Educazione civica sportiva:** praticare il fair play, assumere ruoli diversi e rispettare l'ambiente in cui si svolgevano le attività, avendo cura degli attrezzi.

**CONTENUTI TRATTATI:**

**CAPACITA' CONDIZIONALI E COORDINATIVE**

Esercizi di forza

Resistenza

Velocità

**SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI**

Pallavolo

Pallacanestro

Calcio

Tennis Tavolo

**TEORIA DEL MOVIMENTO**

Anatomia e fisiologia applicata all'allenamento

**SALUTE E BENESSERE**

Educazione alla salute  
Alimentazione nello sport  
Prevenzione infortuni e norme di comportamento

#### **FAIR PLAY E RUOLI**

Etica sportiva  
Arbitraggio  
Gestione delle attività di gruppo

#### **VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata mediante test motori e attraverso l'osservazione sistematica dell'approccio alle attività svolte nel corso dell'anno scolastico. Sono stati considerati: frequenza ed eventuali esoneri, impegno, autonomia, capacità relazionali e partecipazione alle lezioni (riscaldamento, parte centrale e defaticamento), nonché il rispetto delle regole, dei compagni, dell'insegnante e dell'ambiente palestra, inclusa la gestione del materiale personale e delle giustifiche.

La valutazione ha inoltre tenuto conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti e delle competenze acquisite.

#### **METODOLOGIE DIDATTICHE:**

Le metodologie utilizzate sono state, a seconda degli obiettivi da conseguire, il metodo globale, analitico e misto.

#### **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI:**

Libro di testo.

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Test valutativi di tipo oggettivo tenendo conto altresì dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5B INT**

**DISCIPLINA: INFORMATICA**

**TESTO IN ADOZIONE: *F. Formichi – G. Meini - Corso di Informatica 3 - Zanichelli***

### **PROFILO DELLA CLASSE**

Gli studenti della classe 5B durante tutto l'anno scolastico hanno manifestato un discreto interesse nella disciplina, cosa che ha favorito uno svolgimento efficace di tutte le attività didattiche proposte. Le lezioni seguite con impegno, partecipazione ed interesse, hanno favorito una crescita culturale e gli alunni si presentano alla fine del percorso di informatica con un buon livello di competenza generale anche se non sempre hanno assunto un comportamento corretto ed educato. Tre studenti hanno avuto l'insufficienza alla fine del primo trimestre che solo uno ha recuperato in itinere. I risultati ottenuti nel secondo pentamestre possono sicuramente da considerarsi positivi, con la presenza di alcune eccellenze, ma anche di alcuni studenti che non hanno raggiunto la piena sufficienza nella disciplina. Il programma è stato svolto in tutte le sue parti e i vari aspetti sono stati trattati approfonditamente anche in laboratorio e implementati in progetti pratici che si sono rivelati lavori di buon livello.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

Gli obiettivi specifici della disciplina possono essere riassunti nel seguente quadro:

- Saper suddividere un problema anche complesso in sotto-problemi e creare diagrammi che schematizzino efficacemente la situazione proposta.
- Saper creare siti dinamici progettati in modo accurato, sicuri e facilmente mantenibili.
- Utilizzare con pertinenza il linguaggio specifico della disciplina e la terminologia tecnica.
- Saper orientarsi e operare confronti tra tutte le metodologie informatiche studiate nei vari anni ed esistenti sul mercato.
- Utilizzare in modo corretto le proprie conoscenze per la lettura e la comprensione dei nuovi linguaggi di programmazione.

### **CONTENUTI TRATTATI**

**DATABASE - DIAGRAMMA E/R:**

- Diagramma E/R
- Cardinalità delle relazioni
- Attributi e Attributi di relazione
- Chiave primaria e Chiave esterna
- Il vincolo d'integrità referenziale.
- Lo schema logico.
- Le tabelle di relazione NN nello schema logico
- Normalizzazione

dei

DataBase

SQL:

- Definizioni: SQL, DML, DDL, DBMS, DB-schema.
- Comandi DDL (Create table, constraint primary key/foreign key, Alter, Rename, Add, Drop)
- FK con ON DELETE CASCADE / ON UPDATE CASCADE.
- Proprietà di chiusura dell'SQL.
- Comandi DML (Insert, Update, Delete)
- SELECT FROM WHERE
- Funzioni di data/ora (now(), currdate(), year(), dateDiff(), current\_timestamp() )
- DISTINCT
- LA JOIN e SELFJOIN
- AS
- ORDER BY (ASC, DESC)
- LIKE e BETWEEN
- IN / NOT IN
- ALL, ANY, EXISTS.
- Le funzioni di aggregazione: SUM, AVG, COUNT, MAX, MIN.
- Le Sub-query.
- GROUP BY e HAVING
- Differenza tra WHERE e HAVING

#### PHP:

- l'istruzione <php ? ... ?>
- L'approccio interpretato
- Back-end e front-end
- Le pagine dinamiche e le pagine statiche
- Architettura client/server e il localhost
- La tipizzazione debole.
- Gli Array e gli array Associativi.
- Il var\_dump.
- Gli array SuperGlobali: \$\_GET, \$\_POST, \$\_REQUEST, \$\_COOKIE, \$\_SESSION, \$\_FILES.
- L'input in PHP: i form
- method (get o post) e action dei form
- il redirect automatico e temporizzato.
- Le Sessioni e la loro corretta gestione
- Accesso ad un DB con PHP:
- l'interfaccia mysqli e le sue funzioni:
- connettersi ad un DB (mysqli\_connect)
- eseguire una query SQL (mysqli\_query)
- recuperare una tupla dal risultato di una query (mysqli\_fetch\_assoc)
- chiudere la connessione con server DBMS (mysqli\_close)
- Creare una pagina php che esegua una query usando dati reperiti in \$\_GET/\$\_POST.
- Gestione degli utenti e delle password: il login.php, register.php, logout.php
- La gestione ottimale delle password crittografate nel DB e PHP (crypt, md5, ecc)
- Sicurezza Informatica: attacchi SQL injection

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione collettiva degli argomenti trattati
- Analisi strutturale di famosi siti Web
- Attività laboratoriali e di programmazione

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo
- Materiale prodotto dal docente

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state predisposte verifiche scritte composte da domande aperte a cui segue il relativo esercizio, e interrogazioni orali per monitorare nei discenti l'acquisizione dei contenuti, la capacità critica, di esposizione e di operare collegamenti. In laboratorio è stato richiesto di implementare dei siti in PHP connessi con un database che effettuano su di esso alcune interrogazioni (query) a loro volta oggetto di verifica.

Per quanto riguarda la valutazione sono stati rispettati i criteri ed i parametri presentati nel PTOF dell'Istituto. In aggiunta all'acquisizione di competenze e contenuti, elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati anche l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe, i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, l'impegno nello studio e il rispetto delle consegne, nonché il rispetto delle regole e l'impegno in laboratorio.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5B INT**

**DISCIPLINA: SISTEMI E RETI**

**LIBRO DI TESTO: CORSO DI SISTEMI E RETI, EDIZ. ZANICHELLI, VOL. 3 (Meini, Formichi, Sartor, Parodi)**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La frequenza degli alunni è stata generalmente regolare, anche se sono stati registrati alti livelli di assenza per due studenti.

La classe ha generalmente mostrato un discreto interesse per gli argomenti proposti anche se solo una parte degli alunni ha partecipato attivamente e con continuità per tutta la durata dell'anno accademico ottenendo risultati buoni o ottimi; molti studenti hanno invece alternato le fasi di partecipazione attiva a fasi passive con uno scarso livello di attività, raggiungendo risultati comunque soddisfacenti e nel complesso sufficienti, ad eccezione di pochi studenti per i quali il raggiungimento del successo è condizionato alla valutazione delle attività di recupero su una parte considerevole degli argomenti affrontati, la relativa verifica avverrà in data successiva alla presente.

Il comportamento è stato generalmente corretto.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Scoperta e comprensione dei concetti fondamentali relativi ai seguenti ambiti tecnologici:

- Il livello di trasporto: TCP e UDP
- Tecniche crittografiche e funzioni hash per la protezione dei dati
- La sicurezza delle reti
- Reti private virtuali (VPN)
- Elementi di progettazione e amministrazione delle reti

- Raggiungimento di abilità pratiche nell'utilizzo di software di supporto alla simulazione delle reti (Cisco Packet Tracer) e per l'applicazione della crittografia e dell'hashing per la sicurezza delle comunicazioni (Kleopatra, GPG4win).

### **CONTENUTI TRATTATI**

#### **1 Livello di trasporto**

1.1 UDP

1.2 TCP

1.1 NAT/PAT statico

1.2 NAT/PAT overload

1.3 Port forwarding

#### **2 Livello di applicazione**

2.1 Numeri di porta dei protocolli applicativi

2.2 HTTP

2.3 FTP

2.4 URL, domini e protocollo DNS

2.5 Protocolli mail: SMTP, IMAP, POP3 (Da appunti docente)

LAB:

L2.1) Cisco Packet Tracer: Configurazione e simulazione di reti LAN/WAN con:

- servizi DHCP, DNS

- servizi HTTP, FTP

- NAT/PAT e PF
- routing statico e dinamico (RIP)

### **3 Principi di sicurezza dei sistemi e delle reti**

- 3.1 Obiettivi RID e funzionalità AAA
- 3.2 Superfici e tipologie di attacco
- 3.3 Protezione dei sistemi e delle reti

### **4 Crittografia**

- 4.1 Crittografia simmetrica e cifrari a blocchi, algoritmi DES e AES
- 4.2 Crittografia a chiave pubblica/privata: algoritmi RSA e cenni agli ECC
- 4.3 Autenticazione e integrità dei dati con funzioni hash e MAC (H-MAC e C-MAC)
- 4.4 Sistemi di scambio di chiavi simmetriche: crittografia ibrida e DH
- 4.5 Schemi di firma digitale

LAB:

- L4.1) Kleopatra (OPENPGP/certificati X.509) - CONDOTTO IN LINGUA INGLESE
- generazione e gestione di chiavi e certificati, scambio di messaggi segreti e firmati

### **5 Sicurezza a livello di rete e VPN**

- 5.1 Firewall per il filtraggio del traffico IP, ACL
- 5.2 Reti DMZ
- 5.3 Tipologie di VPN, IPsec

LAB:

L2.1) Cisco Packet Tracer: Configurazione e simulazione di reti LAN/WAN con:

- servizi DHCP, DNS
- servizi HTTP, FTP
- NAT/PAT e PF
- routing statico e dinamico (RIP)
- Firewall (ACL)
- DMZ

### **6 Sicurezza a livello di trasporto e applicativo**

- 6.1 Protocollo TLS
- 6.2 Protocollo HTTPS
- 6.3 Protocollo DTLS
- 6.4 Protocollo SSH

### **7 Autenticazione dei servizi e degli utenti**

7.1 Certificati e autorità di certificazione

L7.1) Browser

- Analisi certificati TLS

### **8 La virtualizzazione e il cloud**

- 8.1 Data center
- 8.2 Virtualizzazione
- 8.3 Cloud computing

### **9 IoT (Da dispense docente)**

9.1 Cos'è l'IoT

9.2 Struttura di un sistema IoT

9.3 Dispositivi IoT più comuni: sensori ambientali, telecamere IP (RTSP e VMS), sistemi di identificazione (RFID/NFC, POS e pagamenti, Totem interattivi)

- 9.4 MQTT
- 9.5 LoRaWAN
- 9.6 La sicurezza nell'IoT
- 9.7 Le smart cities

## **10 Reti di nuova generazione**

- 10.1 QoS
- 10.2 MPLS
- 10.3 SDN

## **11 Amministrazione di rete (Da dispense docente)**

- 11.1 Windows server: AD con LDAP, Kerberos e DNS interno; DHCP
- 11.2 NTP, Syslog e SNMP (cenni)
- 11.3 VOiP (SIP) (cenni)
- 11.4 SMB (SAMBA su reti WIN-Linux) (cenni)

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

### Lezione frontale/partecipata

La lezione frontale è finalizzata all'introduzione dell'argomento da trattare e alla spiegazione dei concetti e delle relazioni che lo costituiscono. In questo tipo di lezione viene favorita la partecipazione attiva da parte degli studenti che sono supportati dal docente nella conduzione di ragionamenti e nel rilevarne i risvolti più pratici e l'utilità.

### Laboratorio - Lezione pratica guidata

Vengono condotte delle esercitazioni che gli alunni svolgono sotto la guida dell'ITP e del Docente e che coinvolgono i concetti e le relazioni precedentemente scoperti. L'obiettivo è accompagnare l'alunno fino al raggiungimento di un'autonomia operativa nell'impostazione del lavoro, nella rilevazione e nella successiva risoluzione dei problemi incontrati.

### Laboratorio - Lezione pratica svolta autonomamente dall'alunno

Agli alunni vengono successivamente assegnate prove di realtà riguardanti l'argomento oggetto della lezione da svolgere autonomamente per potenziare conoscenze, abilità e autonomia operativa. Tali prove permettono il rilievo dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi nell'operare negli ambiti studiati con il supporto di strumenti informatici.

## **MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo (anche ebook), dispense predisposte dal docente, risorse online (LLM, Wikipedia, videotutorial, documentari, traduttore), LIM, lavagna, PC con sistema operativo Windows e Linux, smartphones con Android OS e IOS, software vario (suite per l'ufficio, Cisco Packet Tracer, Wireshark, Kleopatra...)

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Prove scritte con quesiti a domanda aperta e a domanda chiusa, prove orali, prove pratiche di laboratorio. Valutazione secondo indicazioni PTOF.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5B INT**

**DISCIPLINA: TPS (Tecnologie e Progettazione di Sistemi software e di Telecomunicazioni)**

**LIBRO DI TESTO:**

**Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi, Gabriele Ara "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni", volumi 2 e 3, Zanichelli Editore**

### **1. PROFILO DELLA CLASSE**

La classe ha mostrato un livello di apprendimento molto buono nella disciplina, con una significativa percentuale di studenti eccellenti.

Il gruppo è diviso in ragazzi che seguono con attenzione, motivati e che partecipano in modo dinamico alle attività proposte, altri pur raggiungendo buone performance finali, si sono distinti per una poca attenzione alla disciplina e al rispetto del lavoro dei compagni interessati a lavorare più seriamente. Alcuni studenti si sono distinti per l'approfondimento autonomo degli argomenti, sviluppando contenuti anche oltre le richieste del docente.

### **2. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI PREFISSATI**

#### **Obiettivi educativi**

- Promuovere l'autonomia operativa nella progettazione di soluzioni ICT.
- Rafforzare l'approccio progettuale attraverso metodologie cooperative e interdisciplinari.
- Sviluppare capacità di documentazione tecnica, riflessione e comunicazione nel contesto digitale.

#### **Obiettivi didattici generali**

- Consolidare l'uso consapevole degli strumenti di sviluppo software e ambienti di simulazione.
- Favorire il collegamento tra teoria e pratica, anche mediante compiti di realtà e project work.
- Acquisire competenze tecniche spendibili in contesti reali e professionali.

#### **Obiettivi didattici disciplinari**

- **Competenze:** Progettare soluzioni di rete complesse; implementare servizi Client-Server; sviluppare applicazioni mobile documentando il processo.
- **Conoscenze:** Architetture di rete (OSI/TCP-IP), protocolli applicativi, socket programming
- **Abilità:** Saper progettare la configurazione di protocolli di rete, i socket per la comunicazione

### **3. CONTENUTI TRATTATI**

#### **Tecnologie e protocolli delle reti di computer**

- Packet-switching e Internet.
- Modello OSI e stack TCP/IP.
- Livello Applicazione: protocolli HTTP, HTTPS, DNS, FTP, SMTP, POP3, IMAP.
- Sistemi Client-Server e architetture distribuite.

#### **Programmazione di rete**

- Interfacce di programmazione: i Socket.
- Comunicazione orientata alla connessione (TCP) e non orientata (UDP).
- Sviluppo di applicazioni Client-Server in Java.

#### **Sviluppo di applicazioni mobile (Android)**

- Progettazione dell'interfaccia utente tramite file XML.
- Interazione tra componenti: gli Intent.

#### **Rappresentazione e interscambio dei dati**

- Linguaggio XML: sintassi, tipi semplici e complessi.
- JSON: caratteristiche e confronto con XML.

### **4. METODOLOGIE DIDATTICHE**

- **Lezione frontale interattiva:** Trattazione dei temi teorici con supporto di slide e documentazione tecnica condivisa.
- **Lezione pratica guidata:** Esercitazioni in laboratorio sull'uso di Android Studio e sulla programmazione di rete con supporto dei docenti.
- **Lezione pratica svolta autonomamente:** Sviluppo di project work e compiti autentici documentati nell'ePortfolio individuale.

### **5. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libri di testo: Giorgio Meini, Fiorenzo Formichi, Gabriele Ara – Zanichelli Editore.
- Piattaforma ePortfoli (<https://eportfoli.altervista.org>): dispense, slide e tutorial.

### **6. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche hanno incluso test a risposta multipla, esercizi pratici, analisi di codice e sviluppo guidato di progetti. Una parte rilevante della valutazione è stata assegnata alla documentazione tecnica prodotta e alla riflessione individuale tramite ePortfolio. I criteri hanno considerato correttezza, autonomia operativa, chiarezza espositiva e capacità di problem solving (Griglie PTOF).

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**CLASSE: 5B INT**

**DISCIPLINA: GPOI (Gestione Progetto e Organizzazione d'Impresa)**

**LIBRO DI TESTO: Paolo Ollari, "Gestione progetto, organizzazione d'impresa" – Seconda edizione, Zanichelli Editore**

**Profilo della classe**

La classe ha mostrato un livello di apprendimento molto buono nella disciplina, con una significativa percentuale di studenti eccellenti. Il gruppo è diviso in ragazzi che seguono con attenzione, motivati e che partecipa in modo dinamico alle attività proposte, altri pur raggiungendo buone performance finali, si sono distinti per una poca attenzione alla disciplina e al rispetto del lavoro dei compagni interessati a lavorare più seriamente. Alcuni studenti si sono distinti per l'approfondimento autonomo degli argomenti, sviluppando contenuti anche oltre le richieste del docente.

**Obiettivi educativi e didattici prefissati**

- Promuovere lo sviluppo del pensiero critico applicato all'economia e all'organizzazione aziendale.
- Favorire l'autonomia nello studio e l'approfondimento personale dei temi affrontati.
- Consolidare le competenze trasversali di problem solving, comunicazione e lavoro di gruppo.
- Applicare strumenti e tecniche di project management per la pianificazione e gestione di attività.
- Utilizzare consapevolmente le tecnologie digitali in contesti organizzativi e imprenditoriali.

**Contenuti trattati**

**SEZIONE A – Organizzazione d'impresa**

**A1 – Economia**

- Modelli economici
- Domanda e offerta
- Mercato e prezzo
- Azienda e profitto
- Investimento e outsourcing
- Merci e informazione
- Switching costs
- Dal marketing al SEO

**A2 – Organizzazione aziendale**

- Startup
- Redditività, liquidità e cicli aziendali
- Operation Management
- L'organizzazione (statica e dinamica)
- Il Sistema Informativo Aziendale
- ERP e Sistemi Informativi Aziendali

## **SEZIONE B – Gestione progetto**

### **Concetti chiave trattati:**

- Introduzione alla progettazione d'impresa
- Project management secondo PMBOK
- WBS (Work Breakdown Structure)
- Gestione di tempi, risorse e costi
- Grafo delle dipendenze
- Matrice delle responsabilità
- Cammino critico
- Costruzione del Business Plan

### **Metodologie didattiche**

L'insegnamento si è basato su una didattica attiva e laboratoriale. Le lezioni frontali sono state integrate con attività applicative, discussioni guidate e analisi di casi. È stato utilizzato un approccio learning by doing, con l'uso di strumenti digitali come il sito ePortfoli, stimolando l'autonomia e il lavoro collaborativo degli studenti. Particolare attenzione è stata data al collegamento tra teoria e pratica attraverso progetti di simulazione imprenditoriale e attività interdisciplinari. L'organizzazione dei contenuti ha seguito l'ordine proposto dal libro di testo: Paolo Ollari, "Gestione progetto, organizzazione d'impresa" – Seconda edizione, Zanichelli Editore.

### **Materiali didattici utilizzati**

- Libro di testo: Paolo Ollari, "Gestione progetto, organizzazione d'impresa" – Seconda edizione, Zanichelli Editore
- Sito didattico del docente: <https://eportfoli.altervista.org>
- Slide, mappe concettuali e schede operative predisposte dal docente

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione**

La valutazione si è basata su prove eterogenee, coerenti con i diversi stili cognitivi degli studenti. Sono stati utilizzati quiz a risposta chiusa per il consolidamento delle conoscenze e la verifica rapida dei prerequisiti, affiancati da project work e compiti di realtà ispirati a contesti imprenditoriali concreti. L'approccio ha valorizzato le competenze trasversali, la capacità di applicazione, il pensiero critico e la creatività. I criteri di valutazione hanno seguito le griglie di istituto previste nel PTOF, con attenzione alla chiarezza espositiva, alla coerenza argomentativa, alla pertinenza delle soluzioni e all'impegno individuale.